

Interrogazione a risposta immediata:

EMERENZIO BARBIERI, GIUSEPPE GIANNI e MONGIELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

nonostante da circa un anno siano in carica un nuovo consiglio di amministrazione, un nuovo amministratore delegato ed un nuovo direttore generale, l'Enav non ha provveduto ancora a nominare i nuovi capi sala operativa nei centri regionali e nelle torri di controllo dei maggiori aeroporti in sostituzione dei controllori del traffico aereo posti in quiescenza, mentre si registrano nuove assunzioni esterne di quadri nel settore amministrativo con retribuzioni svincolate dal contratto collettivo nazionale di lavoro (peraltro scaduto da due anni e mezzo e ancora non rinnovato);

il settore tecnico avrebbe, altresì, riscontrato notevoli difficoltà a controllare l'operato delle ditte esterne preposte alla manutenzione dei sistemi di controllo, a causa dell'esiguità del personale, assente in alcuni impianti e ridotto drasticamente in altri;

non sarebbe stato presentato ancora alcun piano strategico, né un piano di investimenti adeguato, né dato seguito all'organizzazione interna pubblicata dall'amministratore delegato nel mese di gennaio 2004, che, peraltro, non avrebbe posto al centro gli aspetti operativi e tecnici, bensì avrebbe potenziato i settori amministrativo-contrattuale e relazioni esterne, che evidentemente non costituiscono la missione principale dell'Enav —:

se quanto esposto corrisponda al vero, come intenda procedere a riguardo, atteso che l'Enav avrebbe come missione primaria quella di garantire la sicurezza del traffico aereo, e se non ritenga che l'approccio del nuovo *management* risulti, dopo i fatti riportati, non adeguato alla realtà operativa dell'ente. (3-03272)

Interrogazione a risposta scritta:

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

visto il *trend* positivo del bilancio delle F.S.;

le F.S. hanno utilizzato il fondo di ristrutturazione previsto dalla legge n. 488 del 1998 per 1.823 milioni di euro —:

se lo stesso fondo sia poi stato utilizzato nel bilancio per compensare le perdite. (4-09774)

* * *

*INTERNO**Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

l'articolo 4 della legge costituzionale n. 2 del 31 gennaio 2001 ha introdotto alcune modifiche allo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige relativamente al sistema elettorale della suddetta regione;

in particolare, l'articolo citato stabilisce la contestualità delle cariche di consigliere provinciale e regionale per i soggetti eletti nelle consultazioni delle province di Trento e Bolzano;

lo Statuto speciale per il Trentino Alto Adige dispone, per la Provincia di Trento, l'incompatibilità tra l'ufficio di consigliere e la carica di assessore;

la medesima disposizione non è prevista in seno alla Provincia di Bolzano —:

se non ritenga di adottare una iniziativa legislativa volta a modificare la normativa in tema di incompatibilità relativamente alla provincia di Bolzano nel senso di renderla uniforme a quanto sta-

bilito per la provincia di Trento in particolare e, più in generale, dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

(2-01167) « Emerenzio Barbieri, Volontè ».

Interrogazione a risposta scritta:

VENDOLA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

a fine settembre 2003, a seguito della conclusione delle indagini preliminari, la Procura della Repubblica di Catanzaro rinviava a giudizio il sindaco della città di Catanzaro, Sergio Abramo, per abuso d'ufficio, falso ideologico, turbativa d'asta e concussione. Oltre al sindaco venivano rinviati a giudizio un dirigente del comune, Domenico Vasapollo, e il vice comandante della Polizia Municipale, Amedeo Cardamone;

dagli atti processuali si evince che: il sindaco procurava a se e ai suoi prossimi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale, poiché una gara di appalto da lui amministrata, veniva pilotata con artifici e raggiri e di conseguenza vinta dalla società IFM riferentesi al cosiddetto gruppo Abramo;

il sindaco di Catanzaro per realizzare i suoi interessi spostava illecitamente il comandante della Polizia Municipale, Antonio Salerno, sostituendolo con il Vasapollo che si prestava agli atti illeciti posti in essere dal sindaco e dal Cardamone;

il Salerno veniva reintegrato come comandante della Polizia Municipale dal sindaco dopo la decisione del Giudice del Lavoro;

il Salerno presentava alla Procura della Repubblica di Catanzaro un esposto-denuncia in cui si descrivevano una serie di atti illeciti posti in essere dal sindaco, dal dirigente comunale e dal vice coman-

dante della Polizia Municipale, che sortiva l'avvio di una indagine dalla parte della magistratura;

nell'udienza del 19 gennaio 2004 il Presidente dell'Ufficio GIP del Tribunale di Catanzaro rinviava a giudizio il sindaco e il Vasapollo, proscioglieva però il sindaco dall'accusa di abuso d'ufficio e, contestualmente, proscioglieva il sindaco e il Cardamone dal reato di turbativa d'asta;

emerge dalla summenzionata vicenda giudiziaria, un grave pregiudizio all'immagine di correttezza e imparzialità della pubblica amministrazione nella città di Catanzaro, che appare indicativo di più vasti fenomeni di illegalità e di scorrettezza nella vita amministrativa del comune calabrese —:

se non intenda opportuno e necessario esercitare i poteri previsti nel Testo unico sugli enti locali ai sensi dell'articolo 59 ovvero predisporre, laddove ne ricorrano i requisiti di legge, la sospensione del sindaco. (4-09755)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazione a risposta immediata:

BUEMI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

il nuovo regolamento, cosiddetto « anti-raccomandati », voluto dal Ministro Moratti, sarà applicato per la prima volta il 20 aprile 2004, durante le prove di ammissione dei medici alle scuole di specialità della Regione Piemonte;